COMUNE DI PREGANZIOL

Associazione Musica d'Arte

STAGIONE CONCERTISTICA D'AUTUNNO 2019

• QUINTA EDIZIONE •

SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI PREGANZIOL - ORE 21:00

Venerdì 11, 25 ottobre, 8, 22 novembre

INGRESSO LIBERO

www.associazionemusicadarte.com

La Stagione Concertistica d'Autunno di Preganziol compie un lustro! Un traguardo significativo che, grazie al sostegno dell'Amministrazione comunale, ci permette di considerarla un appuntamento culturale fisso che la nostra città dedica alla cosiddetta «Musica classica». L'Associazione Musica d'Arte, proprio per diffondere la conoscenza del patrimonio musicale formatosi lungo i secoli, non ha guardato all'evento spot ma ha cercato di produrre un paziente e continuo stimolo. Così nel 2014, presso l'Istituto comprensivo di Preganziol, è nata la Scuola di Musica che dall'anno scorso è in Convenzione con il Conservatorio di Castelfranco Veneto; nel 2015 ha preso avvio la Stagione Concertistica presso la Sala consiliare e nel 2016 il primo ciclo di conferenze a carattere musicologico presso la Sala Granziol. Tutte realtà che gradualmente sono cresciute consolidandosi stabilmente. La passione e la vicinanza del pubblico, i commenti positivi raccolti in questi anni hanno dato agli organizzatori la conferma che il percorso tracciato andava nella giusta direzione e meritava di essere arricchito. Il prestigio dei musicisti che si sono esibiti nelle scorse quattro edizioni ci permetterà, entrando nel secondo lustro di attività, di presentare nei prossimi anni una sorta di albo d'oro delle presenze artistiche che si sono esibite nella bella cornice della Sala Consiliare di Preganziol.

I quattro concerti autunnali sono, come ormai consuetudine, tenuti da artisti di fama internazionale, significativa quest'anno la presenza di musicisti stranieri. Un confronto con gli organici ascoltati nelle passate Stagioni ci permette di notare come ci sia varietà in ogni ciclo di concerti: dopo il Duo Flauto/Pianoforte e Violino/Pianoforte quest'anno ascolteremo il Duo Clarinetto/Pianoforte; nuova anche la presenza del Violoncello solo e del Duo pianistico; confermato come ogni anno il recital dedicato al pianoforte.

Il concerto inaugurale della Stagione (Venerdì 11 ottobre) sarà tenuto dal pianista francese Hughes Leclère. Musicista formatosi al Conservatorio Superiore di Parigi, ha suonato nei principali Festival in Europa e Stati Uniti come solista e con orchestra. Ha al suo attivo diverse registrazioni e recentemente si sta dedicando al grande repertorio classico tedesco. Un ottimo esempio di questa speciale passione sarà il programma che ascolteremo, interamente dedicato a Beethoven con tre famosissime Sonate: Patetica, Waldstein e Appassionata.

Il secondo concerto (Venerdì 25 ottobre) sarà tenuto dal violoncellista svizzero Claude Hauri. Attivo come primo violoncello in orchestra, solista e in formazioni da camera, ha tenuto concerti in Europa, America e Australia. Lo ascolteremo, con uno splendido strumento di liuteria italiana del '700, in una performance di altissimo livello interamente dedicata a Bach con le prime tre Suite per violoncello solo.

Il terzo concerto (Venerdì 8 novembre) vedrà come protagonista il clarinettista Federico Paci in duo con la pianista serba Tatjana Vratonjic. Attivo come solista e come camerista, da segnalare la sua parallela attività di direttore d'orchestra. Docente di clarinetto in Conservatorio, dal 2014 è anche direttore dell'Istituto musicale pareggiato di Teramo. Il programma prevede due capisaldi del repertorio per questo duo, i Pezzi fantastici di Schumann e la Sonata op. 120 n. 1 di Brahms, a cui si affiancherà la più leggera e malinconica «Histoire du tango» di Piazzolla.

Il quarto ed ultimo concerto (Venerdì 22 novembre) sarà affidato all'affiatatissimo Duo pianistico formato dai fratelli Paolo e Aurelio Pollice. Attivi da decenni ci presenteranno un programma di sicuro effetto per il nostro pubblico, intitolato «4 mani all'opera!», una carrellata di celebri melodie da Rossini a Mascagni, da Bellini e Donizetti a Verdi.

Il Presidente dell'Associazione Musica d'Arte
Giovanni Umberto Battel

Per fortuna che ci sono le stagioni, che scandiscono i ritmi delle nostre vite e tornano ciclicamente portandoci i loro frutti.

Quella autunnale, a Preganziol, porta con sé, per il quinto anno consecutivo, un appuntamento ormai classico del nostro calendario culturale: la «Stagione concertistica d'autunno», un ciclo di 4 concerti di musica classica con artisti dal livello assoluto.

Un grande grazie va all'Associazione Musica d'Arte di Preganziol che ha creduto sin da subito alla proposta lavorando di anno in anno facendola diventare un appuntamento fisso di grande qualità e contribuendo con essa a diffondere in maniera importante la cultura musicale nella nostra città.

Ai cittadini non resta che partecipare per non perdere una così grande opportunità. Vi aspettiamo in sala consiliare.

Un cordiale saluto,

Il Sindaco
Paolo Galeano

Venerdì 11 ottobre 2019 - ore 21:00

Sala Consiliare del Comune di Preganziol

Pianoforte

Hugues Leclère, pianoforte

Ludwig van Beethoven
(1770-1827)

Sonata op. 13 in Do minore «Patetica»

I. Grave - Allegro di molto e con brio
II. Adagio cantabile
III. Rondò. Allegro

Sonata op. 53 in Do maggiore «Waldstein»

I. Allegro con brio
II. Introduzione. Adagio molto
III. Rondò. Allegretto moderato

Sonata op. 57 in Fa minore «Appassionata»

I. Allegro assai
II. Andante con moto
III. Allegro ma non troppo

Hugues Leclère è nato in Francia nel 1968. Si è perfezionato con Catherine Collard ed è entrato nel Conservatoire National Supérieur de Musique de Paris come primo candidato all'esame di ammissione. Si è laureato con il massimo dei voti in Pianoforte, Teoria musicale e Musica da camera.

Si è esibito in Francia in luoghi come la Cité de la Musique e festival come Festival d'Ile-de-France, Festival Présences de Radio France, piano à Riom, Festival du Comminges, Festival Chopin in Nohant, Festival de la Vézère e in molti paesi: negli Stati Uniti, (Illinois University, Bloomington University, Western Michigan University, North Texas University), nei paesi dell'estremo oriente (Giappone, Cina, Taïwan) e nella maggior parte dei paesi europei: Paesi Bassi (Concertgebouw e opera di Amsterdam), Germania (Musikhalle in Hambourg), Russia, Italia, Spagna (Madrid), Portogallo (festival di Coimbra).

Si è esibito come solista con molte orchestre (Berliner Philharmoniker Camerata, Prague Radio National Orchestra, National Orchestra of Lorraine, Auvergne Orchestra, Mexico State Orchestra, Orchestra of the Garde Républicaine, Minsk Orchestra, Samara National Orchestra, Timisoara Orchestra, Ensemble Itinéraire), dirette da direttori come Jacques Mercier, Jean-Pierre Wallez, Arie van Beek, Mikhail Shcherbakov, Ondrej Lenard, Sebastian Lang-Lessing, Vladimir Valek.

Come eccezionale interprete di Debussy, Ravel e dei loro contemporanei, Hugues Leclère ha confermato la propria piena maturità con il repertorio tedesco (Haydn, Beethoven, Brahms), in concerti di recital o musica da camera. Ha tenuto concerti con Augustin Dumay, lo Streichquintett, i solisti dell'Orchestra di Parigi, il quartetto Talich, il quartetto Modigliani, il quartetto Debussy, il quartetto Ludwig.

La sua discografia comprende 13 registrazioni tra cui la prima mondiale come «Ladurner Sonatas opera 4» su strumento classico o la sonata per violino di Witkovski. Ha registrato dal vivo la Sonata di Mozart K488 e il Concerto di Sol di Ravel con l'Orchestra Radiofonica Nazionale di Praga.

La sua passione per Mozart, Haydn e Beethoven lo ha portato a ricercare l'originale sonorità degli strumenti classici. Possiede una copia dello strumento di Stein che si adatta idealmente ai capolavori della fine del diciottesimo secolo.

Attivo nella vita artistica contemporanea, Hugues Leclère ha lavorato con molti compositori, contribuendo alle commissioni per nuove opere. Inoltre ha partecipato a vari spettacoli originali, che mescolano diverse espressioni artistiche, con i comici francesi Francis Huster e Marie-Christine Barrault, il giornalista televisivo Patrick Poivre d'Arvor o il pittore messicano Ruben Maya.

Oltre alla carriera concertistica, Hugues Leclère insegna al Conservatorio di Parigi (CRR).

Venerdì 25 ottobre 2019 - ore 21:00

Sala Consiliare del Comune di Preganziol

Violoncello

Claude Hauri, violoncello

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)

Suite n°2 in re minore, BWV 1008

Preludio – Allemanda - Corrente
Sarabanda – Minuetto I e II – Giga

Suite n°1 in sol maggiore, BWV 1007

Preludio - Allemanda - Corrente
Sarabanda - Minuetto I e II - Giga

Suite n°3 in do maggiore, BWV 1008

Preludio - Allemanda - Corrente
Sarabanda - Minuetto I e II - Giga

Claude Hauri inizia giovanissimo lo studio del violoncello con il maestro Taisuke Yamashita che lo accompagna fino al diploma, ottenuto presso il Conservatorio di Lugano. Prosegue poi gli studi con Raphael Wallfisch, con il quale ottiene il diploma di perfezionamento alla Musikhochschule di Winterthur, con Alain Meunier e Zara Nelsova. Violoncello solista dell'Ensemble Prometeo di Parma, ha suonato come primo violoncello nella Youth World Orchestra della Jeunesses Musicales. Quale solista e in gruppi da camera svolge un'intensa attività concertistica che lo vede esibirsi intensamente in tutta Europa, in Australia e in Sud America in festival quali Amici della Musica di Palermo, Biennale di Venezia, Unione Musicale di Torino, Associazione Musicale Lucchese, National Academy Melbourne, Concerti al Quirinale a Roma, Musica Insieme di Bologna, Teatro El Circulo a Rosario, Foundacion Kinor Buenos Aires, Festival Lubjiana, Festival Nancy.

In qualità di solista con orchestra si è esibito negli ultimi anni con numerose orchestre (tra cui l'Orchestra di Fiati della Svizzera italiana, l'Orquesta Sinfonica Nacional Argentina, l'Orchestra della Svizzera italiana, l'Orquesta Sinfonica de Entre Rios, l'Orquesta Sinfonica Uncuyo, l'Orchestra Filarmonica di Stato della Romania, l'Orchestra di Capo di Monaco, la Slovenian Philharmonic String Chamber Orchestra, l'Orchestra da camera di Mantova, la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, l'Orchestra Federale del Caucaso settentrionale sotto la direzione di direttori quali Piero Gamba, Massimo Belli, Reinaldo Zemba, Kevin Griffiths, Franz Schottky, Jeff Silberschlag e Louis Gorelik.

Dedica particolare attenzione al repertorio contemporaneo. Moltissime le prime esecuzioni, spesso a lui dedicate, e le collaborazioni con compositori quali S. Sciarrino, L. De Pablo e P. Glass, per citarne solo alcuni. Numerosi i concerti trasmessi in diretta radiofonica per emittenti quali SSR RSI, DRS, RAI e incisione discografiche edite da Amadeus, Jecklin, Nuova Era, Szene Schweiz. Le ultime pubblicazioni discografiche lo vedono impegnato con la violinista Bin Huang (Brilliant Classics) e con il Trio des Alpes (Dynamic). Suona uno splendido violoncello di Gian Battista Zanoli, liutaio italiano del '700.

Insieme a Corrado Greco e alla violinista Hana Kotkova dà vita al Trio des Alpes, con cui svolge intensa attività in tutta Europa.

Tra le sue prerogative quella di proporre concerti e spettacoli tematici, spesso abbinando diverse arti quali la musica, la letteratura e le arti visive. In quest'ottica rientrano i progetti che lo vedono impegnato con la scrittrice italiana Dacia Maraini e il Trio des Alpes, i numerosi spettacoli con l'attore Claudio Moneta (tra cui *Le quattro stagioni*, *Una notte a Vienna*, *Lungo il Danubio*), lo spettacolo dedicato all'arte degenerata *Il suono della libertà,* lo spettacolo incentrato sulla Shoa: *Occhi che raccontano* con l'attore pugliese Fabrizio Saccomanno, quello sulla vita di Mozart con l'attore Roberto Anglisani e *Beethoven si diverte* con testi di Rita Charbonnier, l'attrice Pamela Villoresi, il Trio des Alpes, la soprano Martina Jankova e il tenore Marcello Nardis.

Venerdì 8 novembre 2019 - ore 21:00

Sala Consiliare del Comune di Preganziol

Duo Clarinetto - Pianoforte

Federico Paci, Clarinetto
Tatiana Vratonjic, Pianoforte

Johannes Brahms
(1833-1897)

Sonata op. 120 n°1 per clarinetto e pianoforte

1. Allegro appassionato
2. Andante un poco adagio
3. Allegretto grazioso
4. Vivace

Robert Schumann
(1810-1856)

Pezzi fantastici op. 73

1. Delicato con espressione
2. Animato, leggero
3. Rapido e con fuoco

Astor Piazzolla
(1921-1992)

Histoire du Tango (rev. per clar. in La e pianoforte)

Bordel 1900
Cafè 1930
Night Club 1960

Federico Paci, nato nel 1964, si è diplomato in clarinetto all'età di 17 anni, perfezionandosi successivamente con i Maestri Vincenzo Mariozzi e Ciro Scarponi, sotto la cui guida ha conseguito il Diploma Superiore di Alto Perfezionamento presso l'Accademia Musicale Pescarese.

Ha poi frequentato, conseguendone il relativo titolo, il Corso Superiore di Musicologia e Pedagogia Musicale di Fermo patrocinato dall'Università degli Studi Macerata. Da sempre si dedica al repertorio da camera e solistico tenendo numerosi recital per le migliori Associazioni e Società di Concerti sia in Italia che all'estero con musicisti del calibro di Maurizio Baglini, Michael Flaksman, Pierre Réach, Vincenzo Mariozzi, Giuseppe Albanese, Christoph Henkel, Yuri Gandelsman ed utilizzando quasi tutta la famiglia del clarinetto (dal piccolo al basso).

Ha partecipato ad importanti Festivals quali «Roma Europa 93», «Nuovi Spazi Musicali», «Nuova Consonanza», «Musica Futura», «Incontri Europei con la Musica», «Ascoli Piceno Festival», «Rive Gauche», «Teatro La Soffitta» (DAMS), «35° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano», «TAU», «Festival Internazionale di Camerino», «Lagomaggiore Musica», «Festival MI.TO».

L'attività internazionale lo ha portato a tenere concerti in Spagna, registrati e trasmessi dalla seconda Rete della RTVE, in Germania alla «Tage fur Neue Musik» presso la Hochschule di Wurzburg, in Austria (è stato invitato a Vienna e poi a Salisburgo, dove ha suonato nella prestigiosa sala del Mozarteum, per la 21a Edizione dello «Aspekte Festival»), in Turchia (Istanbul), in Francia (Marsiglia e Conservatorio di Aix en Provence), in Norvegia (Grieg Hallen – Festival Music Factory), in Brasile, in Islanda, in Scozia (Saint Cecile Hall – Edimburgo), a Bilbao (Guggenheim Museum).

In diretta radiofonica per Radio Tre Rai ha tenuto un concerto in diretta per la trasmissione «Radio Tre Suite» condotta da Michele Dall'Ongaro. Recentemente è stato ospite per due volte a Radio Vaticana.

Ha collaborato con grandi musicisti come Morricone, Donatoni, Manzoni, Clementi, Solbiati, Sciarrino, eseguendo numerose opere in prima assoluta, molte delle quali a Lui dedicate; ha curato revisioni di opere dei compositori Salvatore Sciarrino e Alessandro Solbiati per le Case Editrici Ricordi e Suvini Zerboni.

Tiene regolarmente corsi e stage di clarinetto. Nel settembre 1999 e 2001 è stato invitato a suonare al 1° e al 3° Meeting Nazionale dei Clarinettisti (Perugia Classica) e ha partecipato nel 2010 al Meeting nazionale di Clarinetto ad Assisi.

Da qualche anno si dedica con grande profitto alla direzione d'orchestra e recentemente ha diretto *Pierino e il Lupo* presso la Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica di Roma con la voce recitante di Vanessa Gravina. Da rilevare la collaborazione, sempre quale direttore, con I Solisti Aquilani.

Ha inciso per le Case Discografiche EDI-PAN di Roma, Bongiovanni di Bologna e di recente è uscito un CD live per la Dynamic dedicato a Nino Rota a vent'anni dalla sua scomparsa, CD nel quale compare il grande Maestro al pianoforte, grazie al ritrovamento di sue incisioni dell'epoca.

Federico Paci è clarinettista ufficiale Selmer Paris (tra i pochi in Italia ad aver ottenuto questo riconoscimento) e suona con clarinetti Selmer modello «Recital». Ha curato, inoltre, progetti multimediali, tra i quali «Canto per l'Uomo», reportage con immagini di Claudio Speranza (già cameraman del TG1), «Gelsomino nel paese dei Bugiardi» con Davide Riondino, «Banda Sonora» di e con Battista Lena (presso il Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno). Apprezzato pedagogo, Federico Paci è titolare di una cattedra di Clarinetto presso il Conservatorio di Foggia, sezione staccata di Rodi Garganico, e docente all'Accademia «G. Sebok» di Bagneres de Bigorre (Francia), inoltre, dal Novembre del 2014 è Direttore dell' Istituto Statale Superiore Studi Musicali di Teramo «Gaetano Braga».

Tatjana Vratonjic, nata a Belgrado, ha intrapreso lo studio del pianoforte all'età di cinque anni e a soli sedici anni si è diplomata presso il Conservatorio di musica «S. Mokranjac» di Belgrado. Nello stesso anno si è iscritta, risultando lo studente più giovane, all'Università di Arti Musicali di Belgrado, dove si è laureata a 20 anni con il massimo dei voti con la prof.ssa Suica Babic. Presso la stessa Università ha conseguito il diploma di specializzazione biennale post-laurea, considerato il più alto titolo accademico.

Ha ricevuto premi come quello della Fondazione Olga Mihajlovic come miglior studente dell'anno del 1984 e come miglior giovane interprete.

Dall'età di 18 anni ha intrapreso una intensa attività concertistica in importanti Festival e in Recital presso le più importanti stagioni in città come Belgrado, Zagabria, Sarajevo, Ljubljana, Cattaro. Come solista con prestigiose orchestre (Orchestra Filarmonica di Belgrado, Radio-Televisione Jugoslava, Jna, Solisti di Zagabria, Radio- Televisione di Ljubljana, Filarmonica di Scoplje), con importanti direttori (Zivojin con Zdravkovic, Fimco Muratovski, Janez Grah, Dejan Savic, Pavle Medakovic, Joze Frait).

Ha effettuato numerose registrazioni per Radio-Televisione Jugoslava ed ha registrato CD per PGP RTB. In Italia ha effettuato le registrazioni per la Rai-Radio Tre, Radio Vaticana, in Germania per la Bayerischer Rundfunk München, in America Latina per la Radio Nacional (Cile) e poi in Spagna, Portogallo e Ungheria.

In Italia si è diplomata con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Santa Cecilia in Roma continuando gli studi di Alto Perfezionamento presso l'Ecole Normale di Parigi dove, nel 1991, ha conseguito il diploma di V° livello classificandosi in assoluto tra i primi quattro studenti. Ha ricevuto vari premi: primo classificato nei concorsi internazionali di Udine (1985), Macugnaga (1988), primi premi assoluti nei concorsi nazionali di Roma (1987), Velletri (1987), ancora Roma (1989).

Da diversi anni svolge in Italia una intensa attività concertistica da solista e nelle varie formazioni cameristiche presso importanti stagioni concertistiche di Milano, Torino, Trieste, Udine, Venezia, Firenze, Perugia, Roma e all'estero in Francia, Spagna, Germania, Grecia, Ungheria, Portogallo, Repubblica Ceca.

Ha preso parte più volte a giurie di importanti concorsi pianistici nazionali ed internazionali.

Ha insegnato Pianoforte Principale presso diversi Conservatori di musica tra cui quello di Foggia dal 2006 al 2015. Attualmente è titolare della cattedra di Pianoforte principale presso il Conservatorio «G. Braga» di Teramo, dove svolge anche la funzione di Vicedirettore.

Venerdì 22 novembre 2019 - ore 21:00

Sala Consiliare del Comune di Preganziol

Duo pianistico

Aurelio Pollice, Pianoforte
Paolo Pollice, Pianoforte

4 mani all'Opera!

Vincenzo Bellini (1801-1835)
da «Norma»
Ouverture
Casta Diva

Gioachino Rossini (1792-1868)
da «Il Barbiere di Siviglia »
Ouverture
Largo al factotum della città

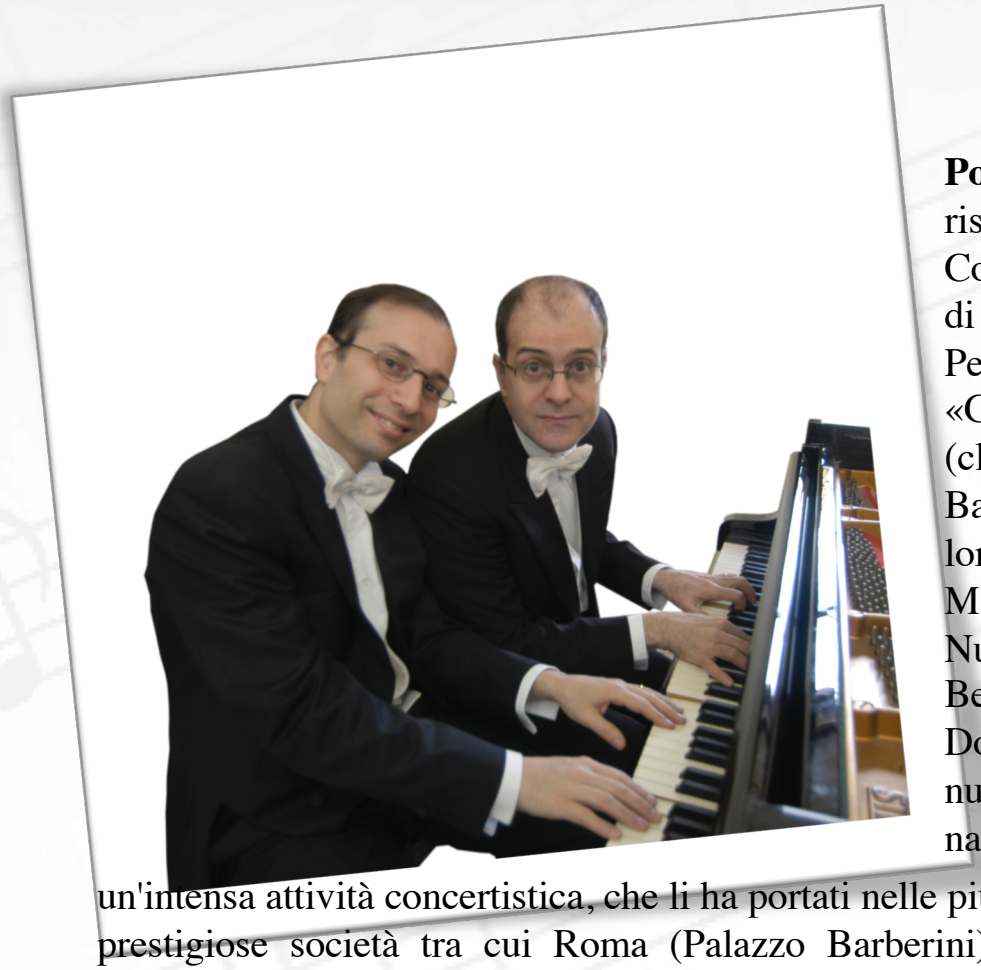
Getano Donizetti (1797-1848)
da «L'Elisir d'amore»
Una furtiva lagrima

Pietro Mascagni (1863-1945)
da «Cavalleria Rusticana»
Intermezzo

Ruggero Leoncavallo (1857-1919)
da «Pagliacci»
Vesti la giubba

Giuseppe Verdi (1813-1901)
da «Nabucco»
Ouverture
Va' pensiero

da «Traviata»
Preludio
Scena e duetto «Parigi o cara»



Aurelio e Paolo Pollice, diplomati in pianoforte rispettivamente presso il Conservatorio «Santa Cecilia» di Roma (classe del M° Sergio Perticaroli) ed il Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano (classe del M° Antonio Ballista), hanno arricchito la loro formazione musicale con i Maestri Vincenzo Vitale, Nunzio Montanari, Massimo Bertucci e Sergio Fiorentino. Dopo aver vinto, singolarmente, numerosi concorsi pianistici nazionali hanno iniziato un'intensa attività concertistica, che li ha portati nelle più importanti città italiane, per prestigiose società tra cui Roma (Palazzo Barberini), Milano (Serate musicali), Napoli (Associazione Scarlatti), Palermo (Amici della Musica), e in Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Israele, U.S.A. e Messico. Hanno eseguito numerosi concerti per pianoforte a quattro mani e due pianoforti e orchestra con celebri complessi come I Solisti di Sofia, I Solisti di Zagabria, la Camerata Russa, l'Orchestra Filarmonica Polacca e registrato per Radio France, Radio Vaticana, RAI Radio tre, Radio Clásica de Radio Nacional de España. Ospite di prestigiosi festivals (Settimana di Musica Contemporanea dell'Accademia di Francia e Nuova Consonanza a Roma, il Meeting per l'Amicizia fra i popoli a Rimini, Festival Pianistico Internazionale di Napoli, Festival Musica Oggi dell'Università di Arcavacata, Festival Internazionale di Musica di Bilbao, Festival di musica da camera di Berlino), il Duo ha, tra l'altro, presentato in prima esecuzione assoluta opere di Anzaghi, Boccadoro, Bosco, Del Corno, Molino, Castiglioni, Lorenzini.

Come solista **Aurelio Pollice** si è esibito con l'Orchestra Filarmonica di Volgograd, l'Orchestra Sinfonica di Saratov, l'Orchestra da Camera di Kaunas e collaborato con direttori come Gediminas Dalinkevicius, Arà Marcosian, Eduard Serov.

Ha inciso con Arturo Bonucci un CD contenente l'integrale delle opere per violoncello e pianoforte di Cilea, Longo Serrao che sta ottenendo un ottimo consenso di pubblico e di critica. Interessato ad esperienze di musica da camera, ha collaborato con solisti e formazioni di fama internazionale come il violoncellista Arturo Bonucci, i trombettisti Sandro Verzari e Nello Salza, il Quintetto d'archi Lituano.

Ha completato la sua formazione con studi di composizione ed è titolare, vincitore per concorso, di una cattedra di pianoforte principale presso il Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia.

Solista con l'Orchestra da camera di Bruxelles, l'Orchestra da camera The Seasons di Mosca, la Latvian Philharmonic Orchestra, le Orchestre Filarmoniche di Bacau e Rimiciu Valsea, quelle Sinfoniche di Bucarest e Burgas, **Paolo Pollice,** oltre a collaborare con importanti solisti come il leggendario Alirio Diaz e Nello Salza, affianca all'attività concertistica un'intensa ed appassionata attività didattica presso il conservatorio *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia dove è titolare di una cattedra di pianoforte principale ed in corsi e master classes in Italia ed all'estero (Bulgaria, Romania ed Ungheria) con allievi vincitori di numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali. Si è inoltre laureato in musicologia presso l'Università di Bologna con il massimo dei voti e la lode con una tesi sul canto certosino, relatore il Prof. Nino Albarosa, ed ha partecipato, con proprie ricerche, a convegni internazionali di studio.